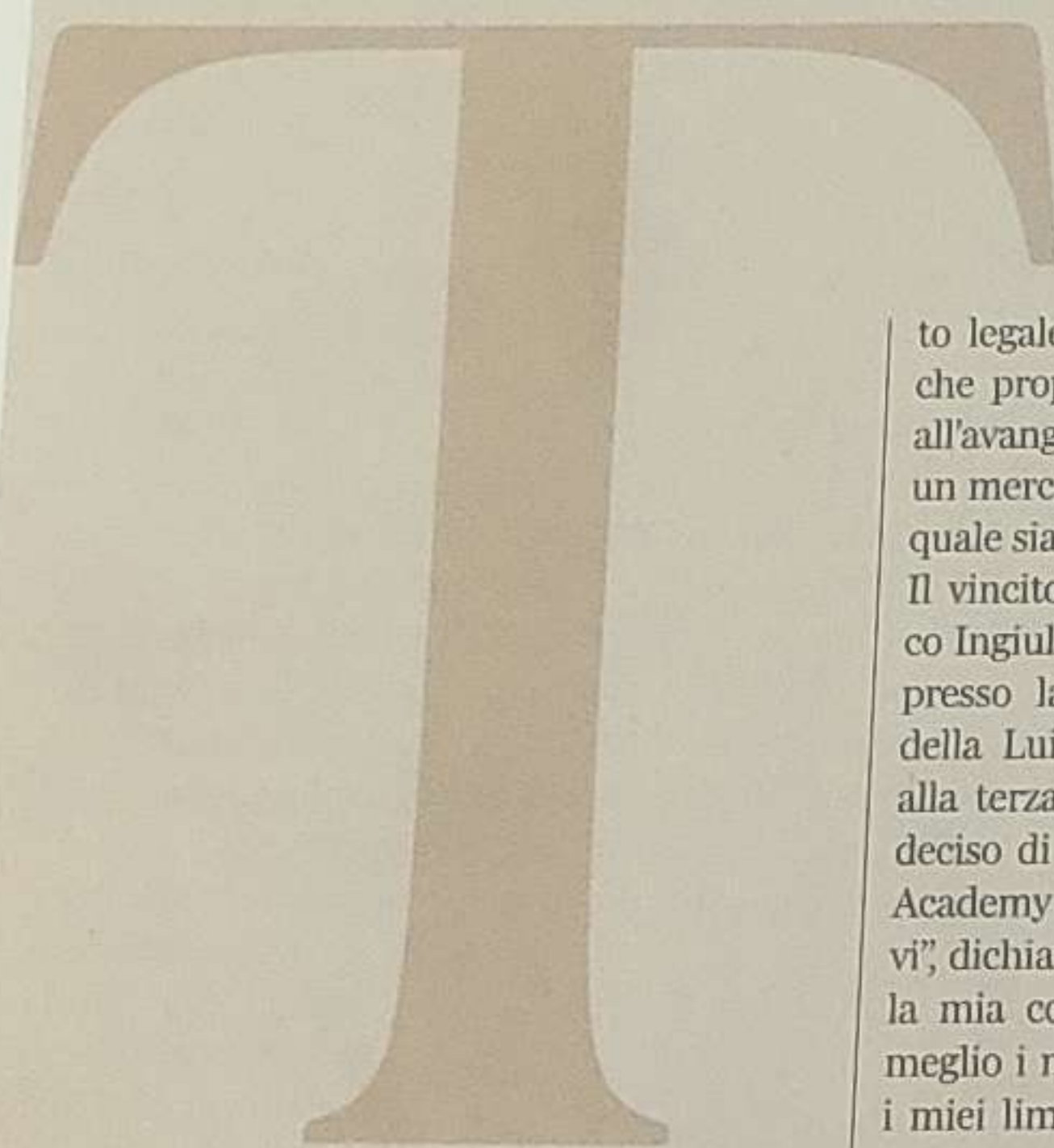


di Roberto Planta

L'accademia del cambiamento

COMPETENZE GIURIDICHE, SOFT SKILL E CAPACITÀ DI VISIONE: LA 4cLEGAL ACADEMY HA MESSO ALLA PROVA CINQUE CONCORRENTI IN UN TALENT SHOW E HA DECRETATO IL VINCITORE. "VOGLIAMO DIVENTARE UNA RISORSA FORMATIVA PER GLI AVVOCATI DI DOMANI", DICE ALESSANDRO RENNA, IDEATORE DEL FORMAT

82



Trasformazione digitale, Esg, sostenibilità, soft skill. Le parole chiave che stanno inondando il mondo del lavoro e delle imprese diventano sempre più importanti anche all'interno del mercato legale. Qui, oltre alle conoscenze tecniche, i dipartimenti legal e gli studi professionali vanno cercando sempre più spesso nelle nuove leve attitudini come la leadership, il public speaking o la gestione dello stress. E accanto alla conoscenza di concetti come la prescrizione e il conflitto di interessi, i neolaureati devono essere in grado di immaginare il giurista come un project manager, lo studio legale come un'impresa e la sostenibilità come un asset imprescindibile. Proprio per risolvere questo gap nel processo formativo dei giovani e per

dare ai neolaureati gli strumenti adeguati alla domanda del mercato, 4cLegal ha dato il via, tre anni fa, alla 4cLegal Academy, il primo talent dedicato al mercato legale. Uno show di dieci puntate che propone un format innovativo e all'avanguardia, in grado di mostrare un mercato legale diverso da quello al quale siamo generalmente abituati. Il vincitore dell'edizione 2022 è Marco Ingiulla, laureato a novembre 2020 presso la facoltà di Giurisprudenza della Luiss Guido Carli e approdato alla terza edizione dell'Academy. "Ho deciso di prendere parte alla 4cLegal Academy essenzialmente per tre motivi", dichiara il ragazzo. "Per uscire dalla mia comfort-zone e comprendere meglio i miei punti di forza, oltre che i miei limiti dal punto di vista tecnico. In secondo luogo, per aggiungere al mio bagaglio di esperienze un progetto che avrebbe consentito a me e ai miei colleghi di entrare in contatto con professionisti altamente qualificati provenienti dalle principali realtà del panorama legale e aziendale. Da ultimo, ma non per importanza, per conoscere nuove persone e allargare il mio network socio-relazionale". E alla fine è andata esattamente così. Cinque brillanti laureati in giurisprudenza (oltre a Marco Ingiulla, Marcella Cinquegrani, Matteo Serafini, Davide Beatrice e Francesca Pellegrini) sono stati messi alla prova su competenze giuridiche, soft skill e capacità di visione. Alla fine del percorso formativo, articolato in sette prove proposte da manager di grandi aziende (Patrizia Pasetti di Tim, Gabriella Scapicchio

Le Village by CA Milano, Giovanna Moschetto di Vertiv, Sonia Fernandez Lovelle di HeidelbergCement, Gian Battista Lazzarino di Bip, Alessandra Bini di Ibm, Davide Pelizzari di A2a) e momenti di training con protagonisti del mondo legale (Paolo Balboni e Luca Bolognini di Ict Legal Consulting, Christian Iannaccone e Barbara Donato di Dla Piper, Carlo Alberto Giovanardi di Giovanardi Studio Legale, Roberta De Matteo di Orrick, Isabella Fusillo del Gruppo Stratego), i giudici Alessandro Renna (ceo e founder di 4cLegal), Lorena Urtiti (legal head hunter) e Mario Alberto Catarozzo (business coach e formatore) hanno decretato il Legal talent of the year 2022.

"Marco ci è sembrato il profilo più maturo e complessivamente più solido",




Alessandro Renna



Da sinistra a destra: Marcella Cinquegrani, finalista; Matteo Serafini, finalista; Lorena Urtiti, giudice; Marco Ingiulla, Legal talent of the year; Alessandro Renna, giudice; Mario Alberto Catarozzo, giudice; Francesca Pellegrini, finalista; Davide Beatrice, finalista.

confida Alessandro Renna, giudice e ideatore del format. "È stato comunque molto difficile scegliere il vincitore, erano tutti molto bravi e preparati tanto che, a talent in corso, abbiamo deciso di strutturare la finale in maniera diversa rispetto alle precedenti, senza un'esclusione progressiva, per intendersi, bensì determinando il vincitore soltanto alla fine". Un primus inter pares, che ha saputo convincere i giudici sui temi legali più classici come il trattamento dei dati, il merger & acquisition e la negoziazione contrattuale, ma anche - e, forse, soprattutto - sui punti più innovativi, dall'evoluzione del ruolo del giurista alle nuove dinamiche del mondo del lavoro. Materie che non si studiano ancora abbastanza nelle aule delle università e che 4cLegal si sta impegnando ad approfondire. "Abbiamo lanciato un master

in Legal tech con la Business school de Il Sole 24 Ore e vogliamo diventare una risorsa formativa per i giovani avvocati", continua Renna. "Inoltre, con l'Academy, vogliamo offrire anche un'alternativa al modello di selezione classico utilizzato dagli studi professionali o dai dipartimenti legali: questo modello, infatti, fa emergere non soltanto le competenze tecniche dei ragazzi, ma anche le loro attitudini e soft skill, sempre più necessarie al giorno d'oggi". Il format è stato ben accolto, riconosciuto come un'iniziativa utile per la selezione di giovani talenti, oltre che molto entusiasmante. "È stata una bellissima esperienza: per un giurista è un momento completamente diverso rispetto alla sua quotidianità. È un qualcosa che ti arricchisce sicuramente", aggiunge Renna. In questa terza edizione la 4cProduction, la nuova casa di produzione di 4cLegal dedicata al mercato legale, ha fatto anche un salto di qualità importante. C'è stato un miglioramento visibile rispetto alle precedenti edizioni sia dal punto di vi-

sta delle prove e delle occasioni di formazione, sia dal punto di vista prettamente tecnico, legato a inquadrature, allestimenti e scenografia. "Sin dal primo giorno, tra noi colleghi è venuto a crearsi uno speciale affiatamento che si è inevitabilmente riflesso sulla competizione e sullo spirito che l'animava", aggiunge Ingiulla. "Ci siamo confrontati intensamente fino all'ultima prova, senza tuttavia perdere mai il sorriso, la stima e il rispetto che ognuno di noi nutriva nei confronti dell'altro. Tutto ciò si è inserito all'interno di un contesto fatto di persone dotate, prima ancora che di grandi capacità tecniche nei settori di rispettiva competenza, di straordinarie doti umane". Il feedback è stato positivo non solo da parte di chi ha partecipato al progetto, ma anche dal resto del mercato legale. Oltre alla continuità assicurata in Italia, infatti, il format originale di 4cProduction è approdato anche all'estero: ad oggi in Oman la 4cLegal Academy - Oman Edition ha avuto già la sua prima edizione e in India sarà disponibile il prossimo anno. 

4cLEGAL ACADEMY

